

(4. Condizioni abilitanti)

Informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rispetto alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)

Al fine di soddisfare la condizione abilitante riguardante la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), l'AdG FSE+:

- a. ha predisposto una procedura per la segnalazione dei reclami, la presa in carico e la valutazione di merito delle segnalazioni;
- b. monitora nel corso dell'attuazione del PR FSE+ il rispetto dei principi di accessibilità, progettazione universale, promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione, non discriminazione (nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2014-2020 redatto dalle Autorità nazionali competenti);
- c. promuove e l'adozione di un approccio a doppio binario sia prevedendo progetti dedicati alle persone con disabilità, sia inserendo il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (mainstreaming);
- d. garantisce il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità nella consultazione del partenariato economico sociale;
- e. programma opportuni momenti di sensibilizzazione e formazione sui principi di cui al punto b.

L'AdG, inoltre:

- si accerta che, qualora il Comitato di Sorveglianza esamini reclami/casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRDP, sia prevista la partecipazione a tale Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- riferirà al Comitato di Sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2014-2020 nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

L'attuazione dei principi

Principio di accessibilità

Il principio è applicato dall'AdG in modo trasversale a livello di PR FSE+ e nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate" (declinato negli Atti di indirizzo/Direttive e quindi negli avvisi/bandi): l'AdG stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e garantisce l'accessibilità delle persone con disabilità. Il rispetto del principio è oggetto di valutazione nel quadro delle proposte progettuali.

Attuazione

Tra i criteri di selezione delle proposte progettuali è presente quello relativo alla *"Previsione di misure per assicurare il rispetto della dignità umana, ai sensi dell'art. 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e non discriminazione fondata sulla razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o le tendenze sessuali ai sensi dell'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Previsione di misure legate all'educazione ambientale e di riscoperta attiva del patrimonio naturale e culturale anche attraverso pratiche esperienziali finalizzate all'aumento della consapevolezza rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile"*.

Avviso pubblico per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) da avviare nell' a.f. 2024-2025, in attuazione della dgr n. XII/2257 del 22 aprile 2024

Principio di progettazione universale

Negli avvisi/bandi sono definiti i requisiti che devono essere rispettati dai soggetti che presentano le proposte progettuali nell'ambito del PR FSE+, al fine di garantire che la progettazione degli interventi preveda l'uso di metodi e tecniche che agevolino l'autonomia e la sicurezza delle persone. Il principio è declinato anche attraverso la collaborazione con le diverse filiere coinvolte (scuole, servizi pubblici, formazione, imprese etc.) e la sinergia con strumenti e fondi dedicati alle politiche di sostegno verso soggetti con disabilità.

Attuazione

- **Deliberazione XII/1334 del 13/11/2023, linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025.**
- **DDUO 7259_24 Avviso Sprint. Avviso pubblico "Sprint! Lombardia insieme" iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori.** *Le proposte progettuali dovranno garantire la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità. La proposta dovrà contenere specifiche informazioni sulle misure previste per assicurare l'accesso all'informazione sui servizi ai nuclei familiari delle persone con disabilità, la piena fruibilità dei servizi in termini di accessibilità, nonché l'attivazione di personale dedicato (cfr. parte B, punto 4.1.4, Allegato A2 – Scheda progetto). A tal fine, gli Ambiti potranno coinvolgere in sede di progettazione i servizi territoriali per la disabilità.*

Principio promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione

Gli interventi previsti nel PR e a valere su altri fondi che agiscono in sinergia, complementarità e in un'ottica di prossimo finanziamento con il FSE+, contribuiscono al rafforzamento dell'occupazione e dell'apprendimento anche nei confronti delle persone con disabilità (nonché della loro inclusione socio-lavorativa), nel rispetto del pieno diritto di scelta in ordine ai luoghi dove svolgere la propria esistenza, la propria attività formativa e lavorativa.

Attuazione

- **Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - Anno Formativo 2024/2025 -in attuazione della D.G.R. XII/2419/2024 (PPD)**

Principio di non discriminazione

La promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione è parte fondante delle scelte strategiche del PR. Nei "Criteri di selezione delle operazioni", è richiamato il principio di non discriminazione – in quanto principio orizzontale, ai sensi dell'art. 9, Regolamento (UE) 1060/2021.

Attuazione

I Criteri di selezione delle operazioni, approvate del Comitato di sorveglianza, garantiscono e promuovono l'accessibilità per le persone con disabilità, le pari opportunità, la parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, come disposto dagli artt. 6 e 8 del Regolamento (UE) 1057/2021.